

DIOCESI di ADRIA-ROVIGO

BILANCIO AL 31/12/2025

Presentazione – quadro normativo civile e canonico

Il presente Bilancio dell'ente Diocesi di Adria-Rovigo, relativo all'esercizio 2025, comprende la situazione patrimoniale completa e tutte le attività economiche comprese quelle di Uffici Pastorali, Caritas, Servizi culturali e le attività accessorie al Festival Biblico.

Il Bilancio attuale è costituito dal Prospetto di Bilancio e dalla Nota integrativa ed è redatto nel rispetto di quanto previsto dal Codice Civile e dai principi contabili nazionali.

Nella lettura del presente elaborato va tenuto presente che: «la Diocesi è la porzione del popolo di Dio che viene affidata alla cura pastorale del Vescovo con la cooperazione del presbiterio» (Can. 369 CJC), dotata per il diritto stesso di personalità giuridica canonica pubblica (Can. 373 CJC).

Ai fini civili, richiamando la L. 121/85 e la L. 222/85, la Diocesi di Adria-Rovigo è stata riconosciuta come ente ecclesiastico dotato di personalità giuridica ed iscritta nel Registro delle Persone Giuridiche della Prefettura di Rovigo al n. 27 del 13.05.1987..

Ai fini fiscali, atteso il punto 3 dell'art. 7 della L. 121/85 e visti gli artt. 73, 143 e 149 del DPR 917/86, la Diocesi è un ente non commerciale e svolge in modo accessorio e strumentale rispetto all'attività non commerciale, istituzionale, anche le attività "Festival Biblico" e Museo diocesano della Cattedrale di Adria, considerate commerciali dalla normativa fiscale vigente.

Ai fini contabili per la Diocesi, in quanto persona giuridica canonica pubblica, il Codice di Diritto Canonico (can. 1284 e can. 1287) prevede l'obbligo di:

- tenuta dei libri delle "entrate e delle uscite" e conservazione delle fatture e dei documenti contabili in genere;
- formulazione del Bilancio preventivo e formulazione del Bilancio consuntivo.

Tali disposizioni in sostanza obbligano alla tenuta di un sistema di scritture contabili che tenda da un lato a evidenziare l'esistenza o meno di un equilibrio economico-finanziario e dall'altro il raggiungimento dei propri obiettivi.

In presenza di svolgimento abituale di attività commerciale vige l'obbligo di tenere le scritture contabili previste dal Codice Civile (artt. 2082 e 2195) nonché dalla normativa tributaria (art. 20 DPR 600/73 e art. 3 D.Lgs. 460/97) che dispone l'obbligatorietà di istituire una contabilità separata per le attività commerciali esercitate, da redigere con le modalità previste dalla stessa normativa tributaria.

Il Bilancio è discusso ed approvato dal Consiglio Diocesano per gli Affari Economici, dal Collegio dei Consultori ed è pubblicato nel sito web all'indirizzo <https://www.diocesiadriarovigo.it/curia/sezione-amministrativa/>

Patrimonio netto

La situazione patrimoniale al 31.12.2025 vede un patrimonio netto di Euro 3.592.471, di cui Euro 2.625.970 costituiti dal valore dei fabbricati sede di servizi diocesani e attività istituzionali ed Euro 966.501 costituiti da riserve a fronte di passività future.

Nel Bilancio della Diocesi ha una gestione autonoma il fondo per la solidarietà tra presbiteri.

L'avanzo o utile d'esercizio 2025 è di Euro 57.537, da destinare a riserve per copertura perdite future.

8x1000

La Diocesi di Adria-Rovigo dispone di poche risorse proprie: n. 2 di contratti di locazione ad uso civile abitazione, contributi obbligatori dalle parrocchie e da altri enti diocesani, dovuti per gli atti di straordinaria amministrazione, quali la vendita di immobili, realizzo di eredità, ecc.

Mediante queste entrate, che definiamo appunto proprie, non arrivano a 80.000, 90.000 euro l'anno.

Per questo i contributi CEI 8x1000 sono indispensabili sia per le iniziative di culto, pastorali, caritative, di manutenzione del patrimonio, sia per il funzionamento della diocesi stessa.

Premesso questo, per l'anno 2025 le somme attribuite dalla Conferenza Episcopale Italiana alla Diocesi di Adria-Rovigo sono state gestite attenendosi alle direttive della CEI.

E' stata riservata attenzione a settori che erano già beneficiari di contributi negli ultimi anni, per assicurare continuità di gestione alle iniziative pluriennali. E' stata data copertura ai costi non derogabili e anche a nuove iniziative nella popolazione e nel territorio diocesano.

Queste le somme assegnate, impegnate ed effettivamente spese:

- ❖ per esigenze di Culto e Pastorale € 603.236,93
- ❖ per interventi Caritativi € 574.000,00
- ❖ per interventi di Restauro e Manutenzione del patrimonio € 400.000,00.

Culto e pastorale

Le uscite per i costi più importanti hanno riguardato:

- € 347.000,00 per Curia diocesana, gestione attività e personale dipendente;
- € 50.000,00 erogati a diverse parrocchie per sostegno e vari interventi manutentivi;
- € 25.000,00 per Museo diocesano della Cattedrale di Adria; (vedi allegato Museo Diocesano)
- € 65.720,00 per Radio K e Avvenire;
- € 15.000,00 per Biblioteca del Seminario e Biblioteca capitolare di Adria;
- € 12.000,00 per emittente radiofonica "Radio K";
- € 60.000,00 per il sostegno di iniziative cultura religiosa.

Poi vi sono altre uscite di importi diversi per iniziative pastorali, quali: pellegrinaggi diocesani, pastorale giovanile, Festival Biblico, alle quali i responsabili degli uffici provvedono con le entrate delle specifiche attività e, solo parzialmente, con contributi diocesani.

Caritativi

Le uscite più importanti hanno riguardato:

- € 20.000,00 in parte a parrocchie che, tramite segnalazione dei singoli parroci, li utilizzano per l'aiuto a persone in difficoltà e bisognose di aiuto;
- € 25.000,00 al Vescovo perché provveda con discrezione e in autonomia alle richieste dello stesso tipo, persone bisognose di aiuto;
- € 130.000,00 a Caritas che provvede alla realizzazione di progetti di solidarietà, aiuto di persone senza fissa dimora e senza occupazione;
- € 20.000,00 al Consultorio familiare, per il servizio svolto alle famiglie diocesane in difficoltà relazionali.
- € 125.000,00 per interventi di manutenzione e gestione della Casa del Clero, per sacerdoti e diaconi, anziani, ammalati;
- € 100.000,00 per il costo del personale in forza alla Caritas diocesana;
- € 35.000,00 alle suore Francescane Elisabettine, che operano presso la "Piccola casa di padre Leopoldo" di Rovigo e nell'attività pastorale presso la "Casa della Diocesi";
- € 20.000,00 per la conduzione e la manutenzione dell'immobile "Bianchi-Fadin" di Badia, dove alloggiavano, fino a pochi mesi fa, persone senza fissa dimora;
- € 20.000,00 per la Parrocchia di S. Zenone in Borsca a sostegno del progetto di accoglienza diocesano destinato a persone o nuclei familiari in difficoltà che sostano in canonica;
- € 40.000,00 per l'iniziativa diocesana "Locanda della Casa", mensa quotidiana in favore di persone in situazione di difficoltà; (vedi allegato Locanda della Casa)
- € 29.000,00 per la comunità "XY" di Rovigo che lavora ad un progetto Caritas contro la tratta degli esseri umani.

Restauro e manutenzione del patrimonio

Ogni anno la Conferenza Episcopale Italiana riserva alle diocesi una quota di contributo per interventi che si rendano necessari su edifici parrocchiali o diocesani, che può raggiungere il 70% del costo preventivato ammissibile.

L'importo ottenibile annualmente è diminuito nel tempo, adesso è €. 400.000 max.

Nell'anno 2025 sono stati presentati a CEI e finanziati con l'8x1000 n. 5 interventi, per un totale di €. 883.465,00, con quota parte di contributo CEI per € 400.000,00 €, e precisamente:

- Consolidamento della cella campanaria e restauro conservativo con miglioramento sismico del campanile – Parrocchia di San Marco Evangelista in Buso (RO) – (costo intervento ammesso a contributo € 250.000,00, contributo CEI € 130.000,00);
- Consolidamento campanile della chiesa – Parrocchia di S. Ippolito in Giacciano con Baruchella (RO) – (costo intervento ammesso a contributo € 65.538,00, contributo CEI € 28.000,00);
- Rifacimento impianto elettrico della chiesa - Parrocchia del Cuore Immacolato di Maria e S. Ilario, Vescovo e dottore della Chiesa in Rovigo (RO) – (costo intervento ammesso a contributo € 221.412,00, contributo CEI € 65.000,00);
- Consolidamento della cella campanaria e restauro conservativo con miglioramento sismico campanile della chiesa – Parrocchia di S. Andrea Apostolo in Pontecchio Polesine (RO) – (costo intervento ammesso € 248.074,00, contributo CEI € 120.000,00);
- Consolidamento della cappella invernale/abside della chiesa – Parrocchia di S. Zenone Vescovo in Boara Pol. (RO) – (costo intervento ammesso a contributo € 98.441,00, contributo CEI € 57.000,00).

Oltre ai progetti sopra descritti, con i fondi 8 per 1000 destinati dalla CEI alla Diocesi di Adria-Rovigo aventi come destinazione il culto e la pastorale, abbiamo potuto intervenire nel 2025 su altri progetti, quali:

- Parrocchia di S. Zenone in Boara Polesine – contributo tetto chiesa € 1.000
- Parrocchia di S. Zenone in Boara Polesine – contributo per centro estivo € 500
- Parrocchia di S. Stefano in Stienta - contributo per impianto antipiccioni € 1.500;
- Parrocchia di S. Andrea ap. In Pontecchio Pol. – contributo lavori al campanile € 4.000;
- Parrocchia di S. Stefano in Villamarzana – contributo per ospitalità € 2.000;
- Parrocchia di Santi Gaetano da Thiene e Rocco in Rivà di Ariano nel Polesine – contributo per sistemazione tetto bar parrocchiale € 2.000;

Questi contributi, che provengono dalla firma nella dichiarazione dei redditi per l'8xmille alla Chiesa Cattolica, ci fanno ben capire, anche in questi casi, quanto quella firma sia importante.

Dobbiamo evidenziare anche che l'unica strada possibile per il mantenimento degli edifici di culto e degli edifici destinati alla pastorale è veicolare su pochi interventi programmati le poche risorse disponibili, compreso i contributi di privati, fiscalmente deducibile, CEI con 8xmille, Diocesi, Fondazione CARIPARO, comunità parrocchiali, imprese, Regione Veneto, Amministrazioni comunali.

Rovigo, 24/07/2026

L'Economo

- rag. Daniele Andreotti -



DIOCESI DI ADRIA-ROVIGO

Sede Legale: VIA SICHIROLLO 74 ROVIGO (RO)

C.F. e numero iscrizione: 93000720297

Iscritta al R.E.A. n. RO - 89426

Partita IVA: 01620110294

Prefettura di Rovigo - Registro delle persone giuridiche n. 27 del 13.05.1987

Bilancio Abbreviato al 31/12/2025

Stato Patrimoniale Attivo

	Totali al 31/12/2025	Esercizio al 31/12/2024
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	128.517	140.634
II - Immobilizzazioni materiali	2.635.934	2.635.087
III - Immobilizzazioni finanziarie	314.230	314.230
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	3.078.681	3.089.951
C) Attivo circolante		
II - Crediti	466.893	268.819
esigibili entro l'esercizio successivo	466.893	268.819
esigibili oltre l'esercizio successivo		
imposte anticipate		
IV - Disponibilità liquide	2.096.398	2.103.701
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	2.563.291	2.372.520
<i>Totale attivo</i>	5.641.972	5.462.471

Stato Patrimoniale Passivo

	Totale al 31/12/2025	Esercizio al 31/12/2024
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	2.625.970	2.625.970
VI - Altre riserve	908.964	888.870
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	57.537	20.094
<i>Totale patrimonio netto</i>	<i>3.592.471</i>	<i>3.534.934</i>
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	117.459	118.242
D) Debiti	1.728.770	1.601.818
esigibili entro l'esercizio successivo	1.727.330	1.600.378
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.440	1.440
E) Ratei e risconti	203.272	207.477
<i>Totale passivo</i>	<i>5.641.972</i>	<i>5.462.471</i>

Conto Economico

	Totale al 31/12/2025	Esercizio al 31/12/2024
A) Valore dei servizi		
1) ricavi delle prestazioni	236.330	165.351
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	1.128.646	1.152.994
altri	67.743	49.843
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>1.199.069</i>	<i>1.202.837</i>
<i>Totale valore della produzione dei servizi</i>	<i>1.432.719</i>	<i>1.368.188</i>
B) Costi della produzione dei servizi		
7) per servizi	991.371	946.492
8) per godimento di beni di terzi	0	0
9) per il personale		
a) salari e stipendi	219.102	201.553
b) oneri sociali	91.110	98.800
c/d/e) trattamento di fine rapporto, altri costi del personale	43.475	44.829
c) trattamento di fine rapporto	19.369	21.440
e) altri costi	24.106	23.389
<i>Totale costi per il personale</i>	<i>353.687</i>	<i>345.182</i>
10) ammortamenti e svalutazioni		
a/b/c) ammortamento delle immobilizz., svalutazioni delle immobilizz.	19.818	22.006
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	12.118	12.119
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	7.700	9.887
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante	0	31.965
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>19.818</i>	<i>53.971</i>
14) oneri diversi di gestione	9.336	6.950
<i>Totale costi della produzione dei servizi</i>	<i>1.374.212</i>	<i>1.352.595</i>
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	58.507	15.593
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
b/c) da titoli iscr. nelle immob. che non costituiscono partecip. e da titoli iscr. nell'attivo circolante partecip.	5.959	9.063
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	5.959	9.063
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	<i>5.959</i>	<i>9.063</i>

	Totale al 31/12/2025	Esercizio al 31/12/2024
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	5.959	9.063
Risultato prima delle imposte (A-8+-C+-D)	64.466	24.656
20) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	6.929	4.562
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	6.929	4.562
21) Utile (perdita) dell'esercizio	57.537	20.094

Nota integrativa, parte iniziale

La presente Nota Integrativa costituisce parte integrante del Bilancio al 31/12/2025. Il Bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del Codice Civile.

Il Bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello Stato patrimoniale e del Conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del Codice Civile.

La Nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del Codice Civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del Bilancio.

Nel presente documento verranno inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 c.c., in quanto, come consentito dall'art. 2435-bis del codice civile, non è stata redatta la relazione sulla gestione.

Criteri di formazione

Redazione del Bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico. In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il Bilancio d'esercizio, così come la presente Nota integrativa, sono stati redatti in unità di Euro secondo quanto disposto dal Codice Civile.

Principi di redazione del bilancio

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Struttura e contenuto del Prospetto di bilancio

Lo Stato patrimoniale, il Conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente Nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Per una rappresentazione più chiara delle voci di bilancio non sono state indicate le voci precedute da numeri arabi o lettere minuscole non valorizzate sia per l'esercizio in corso che per l'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2423 ter, comma 5 del codice civile, si precisa che alcune voci del conto economico dell'esercizio precedente non sono comparabili, gli adattamenti sono segnalati e commentati al punto "Costo della produzione dei servizi" a pagina 22.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423-bis c.2 del codice civile.

Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

L'Ente, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni immateriali, rilevati alla data in cui avviene l'imputazione per competenza dei costi o del valore, sono iscritti in bilancio:

Manutenzioni straordinarie fabbricati

- Per le manutenzioni straordinarie dei fabbricati il valore complessivo di Euro 128.517 è riferito ai seguenti cespiti:

DESCRIZIONE (5.2.8)	COSTO DI MANUTENZIONE	AMMORTAMENTO EFFETTUATO DEL COSTO	VALORE RESIDUO DA AMMORTIZZARE
Episcopio Rovigo via G. Sichirolo 18 Lavori eseguiti 2023 e 2024	152.753	24.236	128.517

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio:

Terreni e fabbricati

- Per i fabbricati il valore complessivo di Euro 2.621.939 è riferito ai seguenti cespiti:

DESCRIZIONE	VALUTAZIONE CATASTALE 2025	VALUTAZIONE IN BILANCIO
Episcopio vecchio Rovigo via G. Sichirollo 18	2.047.912	964.732
Casa del Clero Rovigo via Pascoli 49	1.211.821	700.000
Appartamenti n. 2 Rovigo C.so del Popolo 252	258.646	250.000
Palazzo dei Vescovi di Adria Adria vicolo Marconi 2	171.698	289.610
Immobile Bianchi Fadin Badia Poiesine Via Riviera Miani	703.772	387.968
Alloggi ATER Rovigo loc. S. Rita (prezzo di acquisto)	42.340	29.629
Appartamento in uso A.C. Rovigo via A. Bonatti 20	123.580	0
Totali	4.559.769	2.621.939

Al sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i fabbricati esistenti in patrimonio è stata eseguita nel 1991 una rivalutazione monetaria solamente civilistica, priva di effetti fiscali, adeguandone il valore ai prezzi di mercato.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Con riferimento agli immobili si precisa che gli stessi non sono stati assoggettati ad ammortamento, dal momento che tali cespiti non subiscono significative riduzioni di valore per effetto dell'uso. Eventuali riduzioni di valore risultano infatti compensate dalle manutenzioni conservative di cui sono oggetto.

L'Episcopio vecchio, di via G. Sichirollo 18 è stato oggetto di una perizia di valutazione del valore di mercato, richiesta dalla proprietà, il valore attribuito dall'ing. Sergio Martinelli di Lendinara (RO) in data 25.09.2025, varia da un minimo di 1.500.000 a un massimo di 2.000.000 di euro.

Per le altre immobilizzazioni materiali il valore indicato è indicato al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso, al netto della quota di ammortamento la cui aliquota annuale non è stata variata nel tempo.

DESCRIZIONE	2025	2024
Fabbricati	2.621.939	2.621.939
Fondo Ammortamento Fabbricati	0	0
Macchine d'ufficio (5.2.3)	25.842	25.842
Fondo Ammortamento Macch. Uff (20%)	-19.553	-16.294
Mobili d'ufficio	7.902	1.992
Fondo Ammortamento Mobili Uff.	-3.174	-1.594
Caritas - Macchine d'ufficio	26.234	23.597
Caritas - Fondo Amm.to Macch. Uff.	-23.256	-20.395
Totale	2.635.934	2.635.087

Immobilizzazioni Finanziarie

I titoli sono stati valutati al costo di acquisto o di sottoscrizione del titolo, costituito dal prezzo pagato comprensivo dei costi accessori, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.

Si evidenzia che sui titoli non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite di valore.

DESCRIZIONE	2025	2024
Titoli 1 per TFR e Riserva	190.764	190.764
Titoli 2 per garanzia	70.000	70.000
Titoli 3 per TFR Caritas	53.466	53.466
Totale	314.230	314.230

Attivo circolante

Crediti

I crediti sono valutati in base alle effettive possibilità di realizzo.

Per i crediti di esigibilità dubbia è stanziato un apposito fondo di svalutazione, che ne diminuisce il valore.

DESCRIZIONE	2025	2024
Anticip. a parrocchie decreto 46/21	72.269	0

Prog. (S.Apollinare-Costa-Bosaro)	37.860	25.271
Anticip. a parrocchie uff.económico	89.747	90.922
Prestito a parrocchie 2019 in soff.	20.003	20.003
Crediti verso Enti dioc. da svalut.	2.500	159.828
(Svalutazioni crediti verso Enti dioc.)	0	-159.827
Crediti vari esigibili	62.410	41.131
Animazione Estiva anticipo Fondazione CARIPARO	75.900	0
Ratei attivi-interessi su titoli	3.340	6.491
Caritas - Crediti vari esigibili	102.864	85.000
Totale	466.893	268.819

I crediti sono stati esposti in bilancio al presumibile valore di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del Codice Civile.

I Crediti verso Enti Diocesani con adeguamento del valore mediante stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

DESCRIZIONE	2025	2024
Cassa contanti	8.247	3.542
Conto corrente 2.2. gestione	41.381	113.589
Conto corrente 2.3 gestione	564.555	501.068
Conto corrente 2.4 gestione	187.712	201.088
Conto corrente 2.5 ufficio tecnico	104.292	69.484
Conto corr.te 2.6 uff.pellegrinaggi	19.585	12.710
Conto 2.8 x causa M. Bolognesi b.	317	37
Conto corr.te 2.9 8x1000 culto e p.	259.028	211.247
Conto 2.11 8x1000 caritativi	423.689	499.601
Conto 2.10 Missione Mozambico	96.587	96.003
Conto 2.12 servizi culturali	15.964	6.318
Conto corrente 2.13 gestione	23	337
Conto 3.1 gestione	2.591	2.871
Carta prepagata Uff. Catechistico	0	0
Carta p. Uff. Pastorale Giovanile	17.171	10.170
Carta p. Archivio Capitolare di Adria	1.140	0

Carta p. Scuola dioc. di Teologia	9.159	5.048
Carta p. Ufficio Liturgico	2.818	1.153
Carta p. Uff. pastorale Salute	2.706	2.924
Carta p. Uff. Scuola	3.335	3.197
Carta p. Uff. Beni Culturali	2.398	8.258
Carta p. Uff. Famiglia	43	2.951
Carta p. Uff. past. Sociale e Lavoro	1.021	0
Carta p. Vicario generale	2.957	1.906
Carta p. uff. pastor. Vocazionale	732	1.402
Carta p. Uff. Missionario	813	831
Caritas - Cassa contanti	172	344
Caritas - Conto corrente 1	257.636	262.529
Caritas - Conto corrente 2	5.526	5.582
Caritas - Microcredito	64.381	76.807
Caritas - Carte prepagate	419	2.704
Totale	2.096.398	2.103.701

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

DESCRIZIONE	2025	2024
Patrimonio immobilizzato	2.625.970	2.625.970
Patrimonio di liquidità	504.268	498.093
Fondi di Riserva Cassa Legati	82.743	82.743
Caritas - Patrimonio di liquidità	320.659	306.738
Fondo di Riserva Decreto 45/2021	1.295	1.296
Utile (perdita) dell'esercizio culto e p.	33.841	6.173
Caritas - Utile (perdita) dell'esercizio	23.695	13.921
Totale	3.592.471	3.534.934

Trattamento di Fine Rapporto

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

DESCRIZIONE	2025	2024
T.F.R.	85.448	86.914
Caritas - T.F.R.	32.011	31.408
Totale	117.459	118.322

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.

La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

DESCRIZIONE	2025	2024
CEI 8x1000 Culto/Pastorale	259.028	211.250
CEI 8x1000 Caritativi	423.689	499.601
Fondo di solidarietà presbiteri	86.537	94.048
Fornitori	8.605	28.646
Debiti v/dipendenti	20.009	16.659
Debiti v/erario e ist. Previdenziali	18.999	18.205
Fondo parrocchie Decreto 46/2021	171.283	43.882
Messe manuali	45.659	46.483
Avvento di fraternità	0	0
SGB	0	11.636
Azione Cattolica	2.878	1.006
Infanzia Missionaria	4.998	3.750
Colletta per le missioni	10.031	13.400
Colletta Obolo di S. Pietro	7.004	7.435
Colletta Università Cattolica	1.359	1.600
Colletta Terra Santa	2.934	3.000
Colletta Quotidiano	1.261	3.065
Colletta per il Migrante e Rifugiato	1.785	1.613
Colletta Quaresima	94.498	92.892

Coletta Radio Kolbe-la Settimana	1.556	2.045
Coletta per Seminario Diocesano	8.143	8.595
Raccolte straordinarie	13.361	20.200
Integraz. Collette	334	334
Carta p. Uff. Agregaz. Laicali	0	928
La Settimana	40	40
Scuola Agricola in Brasile	11.253	7.253
F.A.C.I.	6.004	4.989
Debiti vari	114.406	30.588
Ecumenismo	1.000	0
Ufficio catechistico	2.000	0
Debiti Fidel Donum/Missione CEI	58.159	62.273
Da CEI per Archivi/Biblioteche/Musei	23.750	0
Edilizia di Culto	105.239	104.749
Servizio religioso presso strutture	13.870	14.018
Sacerdoti studenti 8xmille	7.523	0
Centro missionario 8xmille	2.000	0
Servizio religioso ULSS 5	29.336	28.207
Archivio Diocesano 8xmille	2.500	0
Contributi per Diaconato	1.189	939
Culto/Pastorale residuo 2023	0	7.923
Aggregazioni laicali	4.709	0
Manutenz. Edilizia di Culto	4.786	19.492
Fondi Straordinari Emergenze	24.500	31.500
Archivio Capitolare Adria	1.288	879
Riserva pastorale facoltà Triveneta	10.344	10.344
Fondo Migrantes	3.500	3.000
Ufficio missionario	1.445	1445
Commissione formazione	3.461	4.900
Deposito cauzionali (oltre es. succ)	1.440	1.440
Caritas - Fornitori	797	4.976
Caritas- Debiti v/dipendenti	8.046	8.832
Caritas - Debiti v/erario e ist. Previdenziali	1.675	3.040
Caritas - Fondi pensione	1.261	0
Caritas - Debiti vari	10.837	19.797
Caritas - Fondo Utenze 2022	24.080	24.080
Fondo Microcredito	64.381	76.841
Totale	1.728.770	1.601.818

Ratei e risconti

I ratei passivi sono quote di costi di competenza dell'anno corrente, ma che verranno pagati in un esercizio futuro.

I risconti passivi rappresentano quote di ricavi che hanno avuto manifestazione finanziaria nel corso dell'esercizio ma sono di competenza di uno o più esercizi successivi. Essi rappresentano la quota parte dei proventi rinviata ad uno o più esercizi successivi.

Ratei passivi

Nello specifico, durante l'anno 2024 il Seminario Vescovile S. Pio X ha sostenuto costi per adattamento dei locali e degli impianti, rendendoli idonei ad ospitare gli uffici di Curia, nell'immobile di sua proprietà, sito in Rovigo via. G. Sichirollo 74. L'importo a carico della Diocesi è di Euro 92.894, di cui 30.000 sono stati pagati in data 20.12.2024, la differenza di Euro 62.894 è ancora da pagare al 31.12.2025.

Risconti passivi

I contributi CEI 8x1000 vengono assegnati per esercizio finanziario relativo al periodo 1 giugno/31 maggio, non per anno solare. L'importo assegnato ed incassato, dei contributi 2025, per il capitolo Contributi CEI Culto e pastorale, per *Curia diocesa-na-attività pastorali*, è stato di €. 336.907, per 5/12 è di competenza 2026, quindi il risconto passivo è di Euro 140.378.

DESCRIZIONE	2025	2024
Ratei passivi	62.894	62.894
Risconti passivi	140.378	144.583
Totale	203.272	207.477

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art 2427 n. 6-ter del codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Operazioni di locazione finanziaria

L'Ente alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Indicazione analitica delle voci di Patrimonio Netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Composizione del Patrimonio Netto

Descrizione	Tipo	Possibilità di utilizzo	Quota disponibile	Quota distribuibila	Quota non distribuibila
Capitale					
	Patrimonio immobilizzato	B-E	-	-	2.625.970
Totale			-	-	2.625.970
Altre riserve					
	Avanzo anni precedenti	A-B	908.964	-	908.964
Totale			-	-	908.964
Utile (perdita) dell'esercizio					
	Utile dell'esercizio 2025		57.537	-	57.537
Totale Composizione voci PN			-	-	3.592.471
LEGENDA: "A" aumento di capitale; "B" copertura perdite; "C" vincoli di legge; "D" altri vincoli; "E" vendita					

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dall'Ente, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore dei servizi

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto delle imposte direttamente connesse agli stessi.

I contributi CEI e altri contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Altri ricavi e proventi sono lasciti testamentari, proventi immobiliari, rivalsa di costi diversi e risarcimento danni per eventi eccezionali.

DESCRIZIONE	2025	2024
Tassario Diocesano	65.617	32.197
Servizi Culturali(Festival Biblico-Museo)	132.854	98.655
Contributi parrocchie e sacerdoti	19.619	16.619
Proventi immobiliari	18.240	17.880
Totale ricavi delle prestazioni	236.330	165.351
Contributo CEI per Episcopio	144.205	271.917
Contributo CEI per dipendenti Curia	81.000	70.000
Contributo CEI per servizi Curia	110.000	30.000
Contributi CEI Bianchi Fadin	20.000	40.000
Contributi CEI suore Elisabettine	36.160	65.360
Contributo Off. Pastorale Giovanile	74.293	8.950
Contributo Off. Scuola di Teologia	12.700	12.099
Contributo Ufficio Liturgico	4.000	3.000
Contributo Ufficio Scuola	1.800	2.250
Contributo Ufficio beni culturali	12.616	21.663
Contributo Ufficio Famiglia	4.773	7.798
Pellegrinaggi/Past. Tempo Ubere	123.742	75.019
Contributo Off. Past. Sociale e Lavoro	1.000	0
Contributo Pastorale Vocazionale	5.130	3.395
Contributo attività /Vicario Generale	5.607	7.038
Contributo Archivio Capitolare Adria	8.140	0
Contributo CEI Museo Diocesano	0	30.500
Contrib. Tribunale Ecclesiastico	0	3.300
Caritas - Contributi 8xmille per attività	328.000	307.000
Caritas - da Caritas Italiana per progetti	125.724	160.000
Caritas - Contrib. da Fondaz. bancarie	27.500	28.500
Caritas - Contributi da persone fisiche	1.256	1.245
Caritas - Contributi da parrocchie	1.000	1.280

Caritas - Contrib. da Enti pubbl. e priva.	0	2.680
Totale contributi in conto esercizio	1.128.646	1.152.994
Rimborsi vari (conti 28.1.1-28.1.3-28.1.4-28.1.5-28.1.9)	17.606	21.421
Rimborsi da Enti diocesani (da conto 28.14 a 28.19)	25.000	28.422
Sopravvenienze attive (33.1.1.)	25.137	0
Totale altri	67.743	49.843
Totale valore dei servizi	1.432.719	1.368.188

Costo della produzione dei servizi

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

DESCRIZIONE	2025	2024
Cancelleria (17.1.2)	716	277
Mobili e Macchine (17.1.1)	466	0
Gestione edifici (15.1, 15.3)	75.353	88.794
Manutenzioni (15.2)	23.755	16.424
Gestione Uffici di Curia (16.1)	9.372	6.156
Ufficio Tecnico (16.2)	10.987	11.244
Assistenza tecn./mol. (da 17.1.3 a 17.1.7)	10.732	7.072
Ufficio Catechistico	414	18
Ufficio Pastorale Giovanile	67.292	5.875
Comunicazioni Sociali-Avvenire	22.431	1.285
Scuola Teologica Diocesana	8.589	8.873
Ufficio Liturgico	1.224	4.611
Pastorale Salute	218	218
Ufficio Scuola	1.912	3.276
Ufficio Beni Culturali/Archivio	21.573	16.256
Ufficio Famiglia	8.542	7.966

Pastorale Tempo Lib/Pellegrinaggi	118.180	75.851
Cassa varie/Vicario Generale	4.556	5.541
Pastorale Vocazionale	5.799	4.506
Ufficio Pastorale Sociale e Lavoro	1.761	0
Ufficio Missionario	18	18
Sussidi/stampe (20.1.2)	2.335	4.499
Spese per att.pastorale (20.1.1)	3.850	1.133
GAD Casa della Diocesi (20.1.4)	3.185	9.478
Contributo suore Elisabettine (21.2.1)	6.000	12.000
Esercizi spirituali (21.2.4)	0	5.370
Contributi vari/Benefici (21.2.5)	5.431	4.880
Servizi Culturali (16.3.16)	91.257	115.639
Archivio Capitolare Adria (16.3.17)	13.463	0
CET - Facoltà Teologica (21.1.3)	0	14.719
Per parrocchie e diverse (19.1.2, 21.1.4)	3.600	6.386
Museo Diocesano (21.1.5)	56.368	71.580
Spese per professionisti (18.1.10, 18.1.12, 18.1.9)	34.878	25.651
Costo per servizi Culto e pastorale	614.257	535.596
Caritas - acq. mobili e macchine d'ufficio	639	202
Caritas - utenze	9.345	7.497
Caritas - gestione edificio	16.373	24.112
Caritas - manutenzioni	1.210	475
Caritas - professionisti	8.244	6.919
Caritas - progetti e attività di terzi	336.176	364.174
Caritas - canoni/hosting e licenze	4.114	6.464
Caritas - oneri bancari	593	632
Caritas - assicurazioni	420	421
Costo per servizi Caritas	377.114	410.896
Totale Costo per servizi	991.371,27	946.492
Godimento beni di terzi	0	0
Culto e Past.-altri costi-Integr. sacerdoti di Curia	12.620	11.904
Culto e Pastorale - Salari e Stipendi	171.669	158.157
Caritas - Salari e Stipendi	47.433	43.396
Culto e Pastorale - Oneri sociali	68.153	73.912
Caritas - Oneri sociali	22.957	24.888
Culto e Pastorale - TFR	14.812	17.719
Caritas - TFR	4.557	3.721

Culto e Pastorale - personale altri costi	6.570	4.824
Caritas - personale altri costi	4.916	6.661
Tot. costo personale Culto e Pastorale	273.824	266.516
Tot. costo personale Caritas	79.863	78.666
Totale costi per il personale	353.687	345.182
Quote di ammortamento (23)	16.957	17.287
Svalutazione crediti (24.2.3)	0	31.965
Caritas - quote di ammortamento	2.861	4.719
Totale ammortamenti e svalutazioni	19.818	53.971
Oneri diversi di gestione	9.336	6.950
Totale costi dei servizi	1.374.212	1.352.595

Nel Bilancio 2025, Conto Economico, alcuni costi della produzione dei servizi sono stati considerati con voci diverse rispetto al Bilancio 2024. Si riportano di seguito le specifiche, a sensi art. 2423 ter, co. 5, del codice civile.

Voce di costo in Bilancio 2025	Valore 2025	Voce di costo in Bilancio 2024	Valore 2024
B) Costi della produzione dei servizi 7) per servizi	Spese per professionisti € 25.651	B) Costi della produzione dei servizi 14) oneri diversi di gestione	Spese per professionisti € 25.651
B) Costi della produzione dei servizi 9) e) altri costi	Integrazione sacerdoti di Curia € 12.620	B) Costi della produzione dei servizi 14) oneri diversi di gestione	Integrazione sacerdoti di Curia € 12.620

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

DESCRIZIONE	2025	2024
Proventi finanziari	5.905	9.063
Caritas - Proventi finanziari	54	0
Totale	5.959	9.063

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio sono stati rilevati i seguenti ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

DESCRIZIONE	2025	2024
-------------	------	------

Scopravenienze attive (33.1.1)	25.137	0
--------------------------------	--------	---

L'importo è compreso in altri ricavi e proventi alla voce A) 5 del Conto Economico.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

L'Ente ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali.

DESCRIZIONE (25.1.2)	2025	2024
IRAP	6.929	4.562
Totale	6.929	4.562

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Esistono i seguenti impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale:

Banco BPM filiale di Villabartolomea (VR) titoli per Euro 70.000 sono stati costituiti a pegno di un finanziamento a Fondazione Giuseppina Fumagalli, di Badia Polesine, della durata di 10 anni, con inizio settembre 2023 e fine settembre 2033, svincolo, proporzionale al rimborso del finanziamento, dopo 5 anni. Le rate a scadenza mensile vengono pagate regolarmente.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

Informazioni occupazionali

Al 31.12.2025 il personale occupato era costituito da n. 11 unità, di cui n. 2 addetti a Caritas diocesana, n. 3 addetti ai Servizi culturali e Comunicazioni sociali, n. 6 addetti agli Uffici di Curia.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Società controllanti

Si attesta che l'Ente non è soggetta al vincolo di controllo da parte di alcuna società o gruppo societario.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Eccellenza, signori componenti il Consiglio Diocesano per gli Affari Economici, signori componenti il Collegio dei Consultori, alla luce di quanto sopra esposto, Vi propongo di deliberare come segue la destinazione dell'utile d'esercizio:

• euro 57.537 mediante aumento dei fondi di riserva quanto a Euro 33.842 a Culto e Pastorale, quanto a Euro 23.695 a Caritas diocesana.

Nota integrativa, parte finale

Il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili.

Vi invito pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2025 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

La Locanda della Casa nel 2025

Report sintetico

Dati riferiti all'utenza

Con un riferimento che prende a paragone gli ultimi tre anni di attività della mensa dei Frati Cappuccini possiamo certamente registrare un notevole incremento delle presenze immediatamente successivo alla apertura della Locanda della Casa. Mentre i frati registravano una media di 12 accessi giornalieri nel 2021, 17 nel 2022, 16 nel 2023, la Locanda della Casa si attestata primi tre anni di attività su una media di 30 ospiti giornalieri. Si tratta di una media che determina un impegno di consegna di circa 960 pasti al mese.

Anno	Mese	Persone	Pasti serviti	media giorno
2023	ANNO	166	3052	23,62
2024	ANNO	305	11374	30,27
2025	gennaio	108	1214	39,16
2025	febbraio	103	828	28,55
2025	marzo	83	1134	36,58
2025	aprile	97	786	26,20
2025	maggio	128	1029	33,19
2025	giugno	138	822	27,40
2025	luglio	158	943	30,42
2025	agosto	163	938	30,26
2025	settembre	151	865	28,83
2025	ottobre	150	1055	34,03
2025	novembre	164	1109	36,97
2025	dicembre	152	772	24,90
2025	ANNO	244	11494	31,38

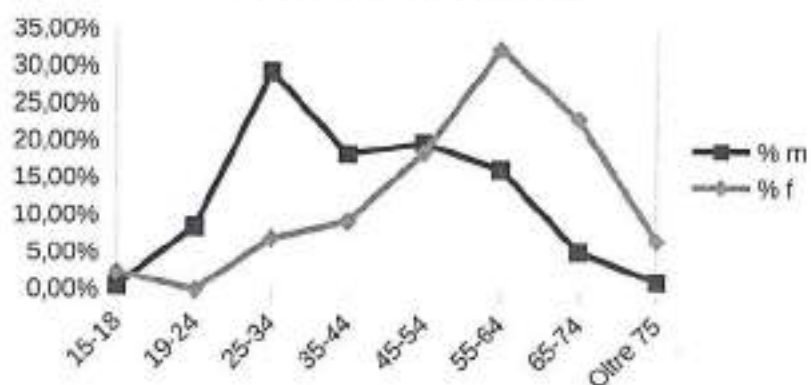
Se guardiamo al complesso degli ospiti, dei 244 complessivi del 2025 il 32% ha una età compresa tra i 19 e i 34 anni (31% nel 2024), il 64% ha una età compresa tra i 35 e i 74 anni (51% nel 2024). La popolazione è prevalentemente maschile 82%, mentre forte è la presenza straniera 68%, con una presenza di italiani percentualmente in leggero aumento da un 28% nel 2024 al 32% del 2025. Solo 5 dei circa 244 ospiti, ha fruito del servizio per oltre 200 giorni nel corso dell'anno.

2024	Mas	% m	Fem	% f	Ita	% i	Str	% s	Tot	% tot
19-24	7	3,07%	3	3,66%	3	3,53%	7	3,20%	10	3,23%

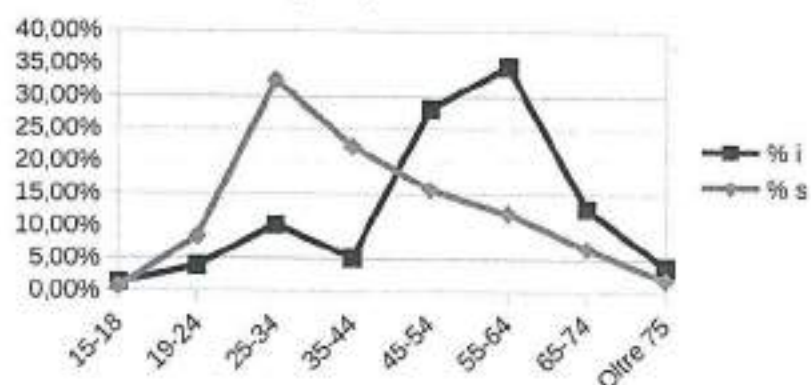
2024	Mas	% m	Fem	% f	Ita	% i	Str	% s	Tot	% tot
25-34	67	29,39%	9	10,98%	13	15,29%	63	28,77%	76	24,52%
35-44	44	19,30%	9	10,98%	5	5,88%	42	19,18%	53	17,10%
45-54	33	14,47%	13	15,85%	19	22,35%	27	12,33%	46	14,84%
55-64	43	18,86%	24	29,27%	27	31,76%	40	18,26%	67	21,61%
65-74	17	7,46%	18	21,95%	11	12,94%	24	10,96%	35	11,29%
Oltre 75	17	7,46%	6	7,32%	7	8,24%	16	7,31%	23	7,42%
Tot:	228	74,75%	82	26,89%	85	27,87%	219	71,80%	310	100,00%

2025	Mas	% m	Fem	% f	Ita	% i	Str	% s	Tot	% tot
15-18	1	0,50%	1	2,33%	1	1,28%	1	0,60%	2	0,82%
19-24	17	8,46%	0	0,00%	3	3,85%	14	8,43%	17	6,97%
25-34	59	29,35%	3	6,98%	8	10,26%	54	32,53%	62	25,41%
35-44	37	18,41%	4	9,30%	4	5,13%	37	22,29%	41	16,80%
45-54	40	19,90%	8	18,60%	22	28,21%	26	15,66%	48	19,67%
55-64	33	16,42%	14	32,56%	27	34,62%	20	12,05%	47	19,26%
65-74	11	5,47%	10	23,26%	10	12,82%	11	6,63%	21	8,61%
Oltre 75	3	1,49%	3	6,98%	3	3,85%	3	1,81%	6	2,46%
Tot:	201	82,38%	43	17,62%	78	31,97%	166	68,03%	244	100,00%

Genere per classi di età



Origine per classi di età



Costi e contributi

I costi

Il servizio della Locanda della Casa ha avuto un costo di € 77.019,70 (-15 % su 2024); a tale importo vanno sommati costi straordinari per arredi/attrezzature (€ 10.348,55) e servizi (€ 3.294,00) inerenti al prog. Unicredit "Passa in Locanda" e che sommati portano al costo complessivo per il 2025 € 90.662,26.

La tipologia dei costi è così suddivisa:

	2024	%	2025	%
Pers. Locanda ¹	€ 15.652,00	17,06	€ 2.243,00	2,47
Pers. Cucina ²	€ 16.290,07	17,76	€ 25.311,69	27,92
Pul. Seminario	€ 3.090,00	3,37	€ 2.760,00	3,04
Alimentari	€ 48.171,83	52,52	€ 42.741,96	47,14
Beni mobili	€ 5.416,33	5,90	€ 12.965,19	14,30
Altri servizi	€ 1.914,70	2,09	€ 3.342,96	3,69
TOT:	€ 91.728,93		€ 90.662,26	

I contributi

Complessivamente dal 2025 sono pervenute al sistema Caritas (Ufficio diocesano e ass. Il Manto di Martino ETS) erogazioni o contributi per € 91.729,10, così suddivisi:

- 40.000,00 Assegnazione Fondo diocesano Cei 8xmille (44%);
- 1.200 Contributo Comune di Rovigo (1%)³;
- 50.529,10 da Erogazioni Liberali (55%) di cui:
 - da fondazioni bancarie € 20.000,00;
 - da aziende € 5.000,00;
 - da privati cittadini € 25.529,10.

- ¹ Nel conteggio "Pers. Locanda" del 2024 era compreso il lavoro di una persona dedicata esclusivamente alla Locanda, da marzo 2025 è stato chiuso il rapporto, le stesse mansioni sono svolte da personale già impegnato da Il Manto di Martino ETS anche in altri progetti e da volontari; tra questi l'avvio a maggio 2025 del SCU con una presenza di 25h settimana.
- ² Dal 2025 è stato definito tra Caritas e Fondazione Casa del Clero un contributo forfettario per il servizio della cucina che tiene conto dei costi del personale di cucina e dei costi per le utenze.
- ³ Il Comune di Rovigo ha contribuito anche con la presenza e il lavoro di personale dipendente di coop. Porto Allegre, convenzionata con il Comune, nelle attività di accompagnamento sociale agli ospiti e per alcuni giorni (circa 60 annui) nella sostituzione del personale Caritas.

*Costi e ricavi Museo Diocesano dal 20 marzo 2025 al 31 dicembre 2025
Provvisorio 2026*

Il Museo Diocesano è stato inaugurato con una grande affluenza di pubblico, fedeli, interessati, cultori della materia, autorità civili ed ecclesiastiche, il 20 marzo 2025, dopo un ingente lavoro quadriennale di manutenzioni straordinarie, rivisitazione degli spazi allestitivi, restauro conservativo delle opere d'arte, potenziamento delle raccolte, installazione di tecnologie multimediali e rivisitazione completa dei testi e dei pannelli esplicativi.

Il Museo Diocesano è stato immediatamente inserito nei circuiti nazionali CEI, regionali (riconoscimento della Regione Veneto con apposito decreto), provinciale (SMP, Sistema Museale Polesano).

Per ragioni di sicurezza, sta progressivamente diventando punto di raccolta e concentramento di opere erratiche o provenienti da chiese non presidiate, non officiate, distrutte o alienate.

A potenziamento delle raccolte, il Museo diocesano accoglierà prossimamente due opere di grande rilevanza storico-artistica: una di proprietà della Gallerie dell'Accademia di Venezia, in deposito presso la Chiesa della Tomba di Adria dal 1947; l'altra, dell'ambito dei Bassano, ovvero tardo 500esca, raffigurante la Città di Rovigo con San Bellino, di proprietà dei Padri Cappuccini. Entrambe le opere sono note alla critica e pubblicate in cataloghi d'arte.

Il Museo Diocesano è attivo con newsletter mensili, con i social e svolge attività culturale (incontri, piccoli convegni ecc.) con la Città di Adria (Pro Loco e Biblioteca), con la Diocesi (ad es. il Festival Biblico) e con le parrocchie cittadine.

È attiva una convenzione con la Banca del Monte di Rovigo, affinché le scuole di ogni ordine e grado possano accedere alle visite guidate ad un prezzo convenzionato di € 2 pro capite.

È diretto e coordinato dal dott. Marco Maran, Cancelliere vescovile e Direttore dell'Ufficio Beni Culturali. Le aperture sono garantite dal dott. Alberto Marcomini, ricercatore di storia dell'arte presso l'Università di Padova, che cura pure le iniziative, i rapporti con il territorio e le associazioni locali. Molte sono le ore dedicate da entrambi come volontariato... (pulizie, sgombero di locali, visite guidate straordinarie, iniziative parallele, stesura di testi, weekend, momenti di rappresentanza, ecc.). Una iniziativa degna di nota è la raccolta di firme del FAI a favore del sacello tardomedievale (la cosiddetta cripta), che ha raggiunto e oltrepassato quota 3.200 adesioni. Ciò consentirà di partecipare ad un bando nazionale per l'ottenimento di fondi, volti al restauro e valorizzazione di questo prezioso bene architettonico, inserito nel contesto museale.

I ricavi di questo primo anno e mezzo ammontano a € 5.750 (3726 nel 2025; 1988 in questi primi mesi del 2026), corrispondenti ai biglietti di ingresso. Le principali voci di costo sono legate al compenso del dott. Marcomini; alla manutenzione della caldaia, al costo delle bollette del gas, manutenzione antincendio e impianti di sollevamento (ascensori).

Vanno segnalati tre punti importanti:

- la fatiscenza dell'impianto di climatizzazione (sia estivo, che invernale), di fatto non funzionante: nel recente periodo estivo il Museo non è stato visitato, a motivo delle temperature torride e della mancanza di climatizzazione. Nel periodo invernale invece la spesa del gas è infruttuosa, non mitigando le rigide temperature degli edifici storici. Si propone di richiedere alla Fondazione Cariparo uno stanziamento straordinario per il sostegno alle opere di rifacimento di detti impianti.
- le note problematiche di infiltrazione di acque meteoriche stanno per essere risolte. Abbiamo ottenuto tre stanziamenti straordinari: € 30.000 dalla Regione Veneto; € 10.000 dalla BVR; € 1.500 dal Ministero della Cultura.
- scavi archeologici. È stata rinvenuta documentazione attestante preesistenze archeologiche sotto la chiesa di san Giovanni. L'auspicio sarebbe di iniziare una campagna diagnostica a

georadar, che potrebbe poi preludere a scavi archeologici. Fatti salvi evidentemente opportuni accordi con la Diocesi e la Parrocchia della Cattedrale. Anche per questo punto, si propone di richiedere alla Fondazione Cariparo uno stanziamento straordinario.

Anno 2025

	TOTALE RICAVI	Stip. Pers.	Contr. pers.	pulizie	Altri costi	TOTALE COSTI	PERDITA
Gennaio							
Febbraio		502	200				
Marzo	830	906	360	99,28			
Aprile	562,5	674	250		1.427 stampe 549 regl. Cassa 1.500 assicur.		
Maggio	499,5	687	250	49,64	171 gas		
Giugno	699,5	712	280				
Luglio	81,5	680	250	74,46	55 gas		
Agosto	265	695	280	62,05	55 gas		
Settembre	134	687	250		113 Elpo		
Ottobre	134,5	716	280		261 antincen. 55 gas		
Novembre	255	717	280		317 Tecnoclim		
Dicembre	265	382	150	62,05	277 gas		
TOTALE	3762	7358	2.830	347	4.780	15.315	11.553

Provvisorio Anno 2026

	TOTALE RICAVI	Stip. Pers.	Contr. pers.	pulizie	Altri costi	TOTALE COSTI	PERDITA
Gennaio	34	716	280		389 gas		
Febbraio	341	702	270	62,05			
Marzo	131,5	795	400		325 gas 377 gas 1.500 assicur.		
Aprile	496	822	410	62,05	151 gas a saldo		
Maggio	601,5	1152	560		25 antincendio 103 gas		
Giugno	79,5	892	450	62,05			
Luglio	238,5	731	300	62,05			
Agosto	59	936	370				
Settembre							
Ottobre							
Novembre							
Dicembre							
TOTALE	1981	6746	3.040	248	2.870	14.885	12.904

Da questo bilancio sono escluse le seguenti voci di spesa, che vengono addebitate nella ricaricabile in uso al dott. Maran: spese telefoniche del numero 334.3059222 in capo al Museo, rimborsi spese viaggio Rovigo-Adria-Rovigo, stampa di volantini, brochure o locandine, spese per piccoli pagamenti (acquisto di ferramenta, carte valine o pluriball, manutenzione del verde del palazzo Vescovile, altri rimborsi per viaggi).

Rovigo 11.09.2026



Il Direttore Uff. beni culturali-Museo diocesano
diac. dott. Marco Maran

Marco Maran